

Nunzia De Falco - soprano - Performer e ricercatrice, dopo aver studiato diversi anni il pianoforte, si è dedicata al canto.

Ha conseguito le lauree magistrali in Musicologia ed in Filologia, letterature e storie dell'antichità. Affianca alla pratica musicale, l'attività didattica e di ricerca, scrivendo saggi e articoli scientifici e prendendo parte a convegni, comitati di studio musicologico, seminari, lezioni-concerto e incontri culturali con particolare interesse per la produzione musicale napoletana tra '800 e '900.

Attualmente insegna discipline musicologiche presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno. Come esecutrice, ha interpretato il ruolo di "Violetta" ne *La Traviata* di Verdi per la Fondazione Pergolesi – Spontini a Jesi, presso il Teatro Nazionale di Opera e Balletto di Sofia ed in tournée in Giappone, col Teatro Comunale di Bologna e con la Sinfonica di Bologna, presso la City Culture Center di Shizuoka ed in concerto presso la Minato Mirai Concert Hall di Yokohama e la Kyoto Concert Hall e in concerto, per il Teatro Municipale di Piacenza, presso la sala dei Teatini e presso il Teatro comunale "G. Verdi" di Salerno.

Prima interprete assoluta di "Anna", ruolo protagonista dell'opera inedita *Il sordo, sogno d'amore in una notte di San Silvestro* in omaggio a Beethoven, su musica di Paolo Marcarini e soggetto di Leo Nucci, che nell'opera interpretava "Il Maestro", eseguita presso il Teatro Municipale di Piacenza, ripresa integralmente dalla BBC, che ne ha anche realizzato un documentario.

"Serpina" ne *La serva padrona* di Pergolesi per l'allestimento curato dal teatro San Carlo di Napoli, con regia di Mariano Bauduin; "Hanna Glawari" da *La vedova allegra* di Franz Lehar e "Una cantante" in *Un maestro ed una cantante* di Lauro Rossi, presso il Teatro Verdi di Salerno; la Sacerdotessa in *Aida* presso il Teatro San Carlo di Napoli - sotto la direzione di Pinchas Steinberg - e al Teatro Verdi di Salerno - diretta da Daniel Oren -; Donna Armida ne *La finta Parigina* di Cimarosa all'Opéra National di Parigi; Alice nel *Falstaff* di Verdi e Adina ne *L'elisir d'amore* di Donizetti, presso il teatro Flavio Vespasiano di Rieti; Clelia ne *Il trionfo di Clelia* di Jommelli, per il Festival Cimarosa – Jommelli di Aversa.

Molto attiva sul versante concertistico, ha preso parte a numerosi concerti di musica dedicati al Settecento napoletano, in tour in Italia ed in Europa, esibendosi anche presso il *Musikverein* di Vienna, in brani di Cimarosa, Pergolesi, Hasse, Broschi.

Del repertorio sacro ha cantato la *Petite Messe Solennelle* e lo *Stabat mater* di Rossini, lo *Stabat mater* di Pergolesi, eseguiti presso il Teatro di Corte di Palazzo Reale a Napoli e a Palermo, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Del sinfonico la *Fantasia corale op. 80* di Beethoven, *Il borghese gentiluomo* di Strauss, nell'elaborazione di Quirino Principe, con l'Orchestra sinfonica di Matera per il Festival Duni.

Vincitrice di concorsi internazionali, tra cui il *II Concurso Internacional de Canto Ópera de Tenerife* e il concorso internazionale "Francesco Albanese", sia per il premio canto lirico che per la canzone napoletana, repertorio che approfondisce sia come esecutrice

che come studiosa. Ha preso parte a "Lezioni di storia festival" per gli editori Laterza, presso il teatro Bellini di Napoli e a diverse conferenze-concerto dedicate a Guglielmo e Teodoro Cottrau e alla canzone napoletana, tra cui si ricordano quelle svolte per la Georgetown University, per il Teatro Trianon Viviani di Napoli, teatro della canzone napoletana e per la sala Rari della Biblioteca Nazionale di Napoli, in diversi progetti coordinati da Pasquale Scialò.